

VareseNews

Lancia una petizione dopo la morte della moglie: “Lei non ce l’ha fatta, ma ho sperimentato l’importanza dell’Ospedale di Saronno”

Pubblicato: Giovedì 29 Agosto 2024



Giampiero è rimasto solo. Sua moglie si è spenta dopo una lunga battaglia contro una malattia oncologica e lui, pur nel dolore, ha voluto fare qualcosa per mettere in luce **l’importanza e il ruolo dell’Ospedale di Saronno**, dove sua moglie è stata presa in cura. E’ nata così una petizione per salvare l’ospedale dal rischio di chiusura e privatizzazione che in meno di una settimana ha raccolto **11.300 firme sulla piattaforma Change.org**.

«Ho lanciato questa questa petizione perché **ho sperimentato personalmente quanto indispensabile sia l’ospedale di Saronno** – spiega Giampiero – Mia moglie è stata **amorevolmente assistita dal personale del reparto oncologico e della chemioterapia**. Purtroppo non hanno potuto fare il miracolo ma insieme l’abbiamo accompagnata cercando di farla soffrire il meno possibile».

L’Ospedale di Saronno, che **serve un bacino di circa 200.000 persone considerando i paesi limitrofi**, è di vitale importanza per la comunità: «Temo che la sua chiusura o la sua cessione alla sanità privata farà del male a innumerevoli cittadini, specialmente coloro che potrebbero non permettersi cure mediche private. Negli ultimi anni, non sono state apportate significative migliorie all’ospedale dalle direzioni sanitarie pubbliche e il personale non viene incentivato a rimanere. **Questa situazione non può continuare**. È imperativo che **facciamo sentire la nostra voce**. Firmare questa petizione può essere un primo passo per trasmettere il messaggio che teniamo alla salute dei nostri concittadini e che

il nostro ospedale è un servizio essenziale che non può essere perso o privatizzato. Per favore, aiutateci a proteggere l'Ospedale di Saronno. Firmiamo la petizione oggi». **Qui il link per firmare la petizione**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it